



COMUNE DI LIVORNO



Associazione  
EVELINA DE MAGISTRIS

## ***Educare alla consapevolezza del sé per educare alle differenze***

Un percorso del programma Scuola e Città 2022/2023 promosso dal Comune di Livorno

Il progetto, svoltosi tra i mesi di dicembre 2022 e di marzo 2023, e rivolto alla classe IV B SUM dell' I.I.S. Niccolini-Palli, si è articolato in incontri di formazione-programmazione per docenti, attività laboratoriali con la classe e incontri di "approfondimento" per favorire il lavoro di riflessione e produzione autonome delle studenti e dello studente.

Gli incontri sono stati condotti da Daniela Bertelli, Simona Cerrai, Roberta Gini, Maria Pia Lessi con la collaborazione delle docenti della classe Gaia Marsico e Denise La Monica.

Documentazione fotografica degli incontri a cura di Grazia Rosato.

Il percorso ha affrontato i temi del rapporto uguaglianza/differenza e del valore della molteplicità e della complessità; della formazione degli stereotipi e del loro peso nella possibilità di libere scelte e nel modo di percepirsi e di sentirsi oggetto di giudizi e di critiche.



***Sarebbe mille volte un peccato  
se le donne scrivessero come gli uomini,  
o vivessero come gli uomini,  
poiché se due sessi non bastano,  
considerando la vastità  
e la varietà del mondo,  
come ci si potrebbe arrangiare con uno solo?***



## Obiettivi

- Contribuire a stimolare la riflessione su quanto il contesto condiziona il modo di pensare noi stessi /stesse.
- Sviluppare un pensiero critico a partire dalla appartenenza ad un sesso, dando valore alla molteplicità dei pensieri e dei punti di vista.
- Intervenire sulla realtà affinché tutti e tutte, uomini e donne, qualunque sia il loro orientamento sessuale, la sentano più corrispondente ai loro desideri e al loro modo di essere.

## Metodologia

I temi sono stati affrontati attraverso una documentazione varia (scritti, letterari e non, immagini, articoli di giornale, trasmissioni televisive, blog e siti della rete) elaborata in modo originale dal gruppo di progetto. Sono stati presentati esempi di buone pratiche e di giovani (donne e uomini) che si sottraggono agli stereotipi scegliendo la forza di un pensiero libero. Il percorso è stato definito insieme alla docente, in stretta connessione con le caratteristiche dell'indirizzo di studi e della classe, con riferimenti anche ai programmi disciplinari.

Gli incontri si sono sviluppati alternando la presentazione degli argomenti a momenti di riflessione, rielaborazione personale e di dibattito in classe.

È stato richiesto alla classe, a conclusione della esperienza, di rielaborarla attraverso **Prodotti**, scelti in assoluta libertà e quindi senza schemi precostituiti.

Sono questi i lavori presentati dai gruppi di lavoro nel corso dell'**Evento finale**, occasione in cui si confronteranno anche con punti di vista, sguardi ed espressioni provenienti dal mondo della formazione, dell'università, dell'impegno sociale.